



COMUNICATO STAMPA

REGOLAMENTO REACH: NUOVE REGOLE PER L'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SOSTANZE CHIMICHE

APAT - VIA CURTATONE 7 - SALA CONFERENZE

La Commissione Europea ha stimato una riduzione del 10% nell'insorgenza di una serie di malattie connesse alla produzione e all'uso di sostanze chimiche, in particolare si riscontrano **alcune migliaia di decessi in meno all'anno per tumori**, in seguito all'applicazione del regolamento REACH sull'immissione in commercio di sostanze chimiche, presentato oggi alla sede APAT di Roma.

Alla Conferenza, aperta dal Commissario Straordinario dell'APAT, **Giancarlo Viglione**, sono intervenuti il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **Alfonso Pecoraro Scanio**, il Ministro della Salute **Livia Turco**, il Ministro dello Sviluppo Economico **Pierluigi Bersani** e i direttori della Commissione Europea per le DG Industria e Ambiente, **Patrick Hennessy e Lawrence Grant**.

Tra i benefici attesi dall'attuazione del nuovo Regolamento vi è quindi un impatto positivo sulla salute dei lavoratori esposti alle sostanze chimiche, sulla salute della popolazione in generale e sull'ambiente. E' da prevedere infatti una riduzione dei rilasci chimici e la conseguente minor esposizione ad essi degli organismi viventi. Il REACH contribuirà a ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e l'impatto sulla biodiversità.

Il Regolamento Comunitario n.1907/2006 – Regolamento REACH – entrato in vigore il primo giugno di quest'anno, prevede infatti un nuovo quadro normativo sull'immissione in commercio delle sostanze chimiche, che sostituisce quaranta norme esistenti e avrà ripercussioni in molti settori della società. Il regolamento, inoltre, uniforma le disposizioni degli Stati membri e **consentirà la circolazione libera ma sicura delle sostanze chimiche a livello comunitario**, rafforzando la competitività e l'innovazione, anche attraverso l'incentivazione di metodi alternativi per la valutazione dei rischi che queste comportano.

Per realizzare quanto previsto dal Regolamento, è stata istituita un'apposita Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) con sede ad Helsinki. L'Agenzia europea avrà compiti tecnico-scientifici e di coordinamento, si occuperà di organizzare una banca dati per raccogliere e gestire le informazioni sulle sostanze e garantire l'accesso del pubblico alle stesse. Gli stati membri dovranno individuare un'Autorità Nazionale e le strutture tecniche necessarie per effettuare la valutazione delle sostanze, per prendere parte allo scambio di informazioni e ai processi decisionali in ambito comunitario e per assicurare la vigilanza sull'applicazione del Regolamento.

La Conferenza Nazionale sull'attuazione del REACH è il primo evento istituzionale sul tema, organizzato congiuntamente dalla Commissione Europea e dalle Istituzioni che concorrono a livello nazionale a svolgere i compiti previsti dal Regolamento: i Ministeri della Salute, dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, l'Istituto Superiore di Sanità e l'APAT. Durante la Conferenza sono

state presentate le attività in corso a livello europeo e il piano nazionale per l'attuazione del Regolamento e avviato un confronto tra i soggetti istituzionali e le parti economiche e sociali coinvolte.

Nel suo intervento, il Commissario Straordinario dell'APAT, Giancarlo Viglione, ha indicato, come caratteristica innovativa del Regolamento, la sua forte valenza ambientale: "ciò comporterà", ha affermato Viglione, "un notevole impegno non solo per l'APAT, ma per l'intero Sistema delle Agenzie ambientali. Ricordiamo che le Agenzie regionali e delle province autonome rappresentano oggi, in campo nazionale, la più ampia rete di laboratori e di soggetti preposti alla vigilanza".

Roma, 25 ottobre 2007

Ufficio Stampa APAT

Dr.ssa Cristina Pacciani – 329/0054756

06/50072407-4079-4064